

**ATTO N. DD 5149**

**DEL 26/11/2020**

**Rep. di struttura DD-SA0 N. 366**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**  
**DIREZIONE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO**

**OGGETTO:** INIZIATIVE A SUPPORTO DELLO SVILUPPO TERRITORIALE AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA AL CONSORZIO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI. CIG Z0B2F1FFED (U.I. EURO 47.946,00)

Premesso che

La promozione e il coordinamento dello sviluppo economico e sociale rappresentano una delle funzioni fondamentali della Città metropolitana di Torino. In tale ambito, l'Ente opera, in collaborazione con le amministrazioni locali e gli attori socio-economici, per creare un contesto favorevole allo sviluppo delle attività economiche, potenziare l'ecosistema locale della ricerca e dell'innovazione, rendere il territorio metropolitano sempre più attrattivo per imprese e talenti. Le azioni e gli interventi realizzati sono finalizzati a sostenere la riqualificazione e la rigenerazione urbana, rilanciare le aree a declino industriale, superare il dualismo tra aree di pianura, aree collinari e aree e di montagna, promuovendo uno sviluppo sostenibile ed inclusivo di tutto il territorio, attento al benessere e alla qualità della vita degli abitanti.

Tra le svariate iniziative realizzate in questi ultimi 20 anni, importanti risultati sono stati ottenuti grazie ai Patti territoriali.

I Patti territoriali si inseriscono tra gli strumenti della cosiddetta “programmazione negoziata”, strategia che ha introdotto un nuovo approccio all'elaborazione delle politiche di sviluppo, focalizzando l'attenzione sul territorio e sulle sue reali necessità e potenzialità.

La programmazione negoziata, infatti, da un lato esamina le esigenze di un'area, dall'altro considera le risorse ivi disponibili a livello locale per definire gli interventi da realizzare sulla base delle specifiche realtà territoriali.

L'obiettivo dei Patti territoriali è favorire l'incremento della competitività delle piccole e medie imprese provinciali nel contesto dell'economia globale, nonché promuovere lo sviluppo delle aziende in relazione alle singole potenzialità produttive, e - come ricadute nel breve e lungo periodo - aumentare il livello occupazionale del territorio, in coerenza con un approccio di sviluppo sostenibile.

I Patti territoriali sono il risultato dell'accordo tra soggetti diversi, sia pubblici che privati, con lo scopo di attivare iniziative imprenditoriali nei settori dell'industria, dell'agroindustria, dei servizi, del turismo,

dell'agricoltura, della pesca, dell'acquacoltura e in quello dell'apparato infrastrutturale.

Questo Ente è il Soggetto responsabile di otto Patti sul territorio metropolitano. Tra le numerose funzioni attribuite al ruolo di Soggetto responsabile si menzionano il monitoraggio e la verifica dei progetti d'investimento realizzati, al fine di richiedere l'erogazione dei contributi ai soggetti deputati quali la Cassa depositi e prestiti, nonché la rappresentanza degli interessi dei soggetti sottoscrittori dei Patti.

I Patti territoriali stanno ora entrando in una nuova fase nella quale è necessario riprogettare e riprogrammare le risorse derivanti dalle rimodulazioni mediante nuove progettualità condivise con il territorio.

Il territorio della Città metropolitana di Torino si caratterizza inoltre per la presenza di numerose aree industriali dismesse, non ripristinabili alle condizioni d'origine. Il fenomeno della cessazione o della ri-localizzazione della produzione e del conseguente abbandono degli stabilimenti si è intensificato negli ultimi anni, anche a causa della grave crisi economica e finanziaria, estendendosi a gran parte del territorio metropolitano ed alimentando ulteriormente il già consistente patrimonio di aree produttive dismesse.

Questo fenomeno ha assunto dimensioni tali da richiedere politiche specifiche per il riuso in grado di cogliere al contempo le potenzialità di riorganizzazione territoriale ed urbana e di stimolare lo sviluppo di nuove attività. Le aree industriali dismesse rappresentano infatti un'importante risorsa per sviluppare sinergie tra attori pubblici e privati, per rivitalizzare aree marginali o periferiche contenendo il consumo di suolo e per innescare processi di riqualificazione ambientale e di rigenerazione urbana. Esse possono, inoltre, promuovere sviluppo economico e occupazionale attraverso l'attrazione di investimenti produttivi di origine esterna, provenienti cioè da imprese nazionali ed internazionali.

Tale è proprio la finalità dell'iniziativa "TRENTAMETRO", ossia favorire il radicamento sul territorio di nuove attività produttive e l'attrazione di investimenti, sia da parte di grandi imprese multinazionali, sia da parte di piccole e medie imprese, anche attraverso il coinvolgimento e il coordinamento degli attori del territorio. Rientrano quindi in tale ambito le iniziative volte a individuare gli elementi di maggior attrattività delle aree disponibili per investimenti produttivi favorendo il riuso e la rifunzionalizzazione di aree e siti dismessi. L'obiettivo è quello di migliorare l'accessibilità alle informazioni su tali aree da parte sia delle imprese sia dei soggetti impegnati a promuovere il territorio presso potenziali investitori, nonché le iniziative finalizzate ad attivare servizi di accompagnamento degli investitori nel dialogo con le amministrazioni comunali e con i diversi enti pubblici del territorio.

La prima fase del progetto "TRENTAMETRO" ha censito le aree industriali dismesse del territorio metropolitano aventi dimensioni superiori a 5.000 metri quadrati, individuando più di 130 siti.

Le aree censite sono poi state inserite in una piattaforma web georeferenziata appositamente realizzata, contenente informazioni sulla localizzazione, perimetrazione e infrastrutturazione delle aree individuate, consultabile al link <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/sviluppo-economico/attrazione-investimenti/aree-dismesse/>. Delle 130 aree individuate, ne sono state dapprima selezionate circa 70 dotate di maggiore attrattività, e tra queste ne sono state individuate 30 con le migliori caratteristiche, che sono state inserite in un "dossier" contenente informazioni dettagliate su dimensioni, accessibilità, caratteristiche del sito e dimensionali, contatti. Al fine di estendere la platea dei possibili investitori stranieri il dossier è stato tradotto in cinese e in russo.

La Città metropolitana di Torino, come sopra descritto, opera per favorire l'incremento della competitività delle piccole e medie imprese nel contesto dell'economia globale, nonché per promuovere lo sviluppo delle aziende in relazione alle singole potenzialità produttive e aumentare il livello occupazionale del territorio. In questo contesto, anche le aree industriali dismesse, generatesi dalla cessazione o ri-localizzazione della produzione con il conseguente abbandono degli stabilimenti, rappresentano un'importante risorsa per sviluppare sinergie tra attori pubblici e privati ed occasione di sviluppo economico/occupazionale attraverso

l'attrazione di investimenti produttivi.

Nel territorio metropolitano, l'area del Canavese rappresenta una peculiarità derivante oltre che da elementi geografici, territoriali ed identitari anche da una storia industriale unica che negli ultimi decenni ha identificato nuove prospettive di sviluppo ma anche sofferto significative difficoltà. In questo quadro il Patto territoriale del Canavese è stato il primo Patto territoriale finanziato nel territorio dell'allora Provincia di Torino ed ha rappresentato un modello di riferimento sia a livello provinciale, sia nazionale attraverso il Coordinamento dei Patti territoriali del Centro Nord.

L'articolo 28 comma 3 del decreto legge n. 34 del 30 aprile 2019 convertito con modificazioni nella Legge n. 58 del 28 giugno 2019 cd. "Decreto crescita" dispone l'utilizzo, delle risorse residue dei patti territoriali, ove non costituiscano residui perenti, per il finanziamento di progetti volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese. Con decreto ministeriale sono stabiliti i criteri per la ripartizione e il trasferimento delle predette risorse, nonché la disciplina per l'attuazione dei precitati progetti, anche valorizzando modelli gestionali efficienti e pregresse esperienze positive dei soggetti che hanno dimostrato capacità operativa di carattere continuativo nell'ambito della gestione dei Patti territoriali.

La Conferenza Stato Regioni nella seduta del 24 settembre 2020, ha approvato l'Intesa ai sensi dell'articolo 28 comma 3 del decreto legge n. 34/2019 sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante criteri per la ripartizione e il trasferimento delle risorse residue dei patti territoriali da utilizzare per il finanziamento di progetti volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese, nonché sulla disciplina per l'attuazione dei precitati progetti"; ha inoltre approvato lo schema di decreto Ministeriali a cui seguirà l'emanazione del bando per i Soggetti responsabili. Il decreto prevede la presentazione da parte dei Soggetti responsabile un "Progetto Pilota" che sarà valutato da apposita Commissione.

Considerato che, per il raggiungimento delle finalità sopra descritte è necessario un supporto trasversale, in particolare per le seguenti attività:

- supporto alla prosecuzione dell'attività di monitoraggio degli ambiti produttivi dismessi per l'area del Canavese avviata dalla Città metropolitana di Torino nell'ambito dell'iniziativa "Trentometro", presenti nel territorio della città metropolitana ed implementazione dei dati ad essa riferiti;
- mappatura degli edifici pubblici dismessi o non utilizzati presenti sul territorio canavesano, individuati mediante criteri condivisi e loro georeferenziazione;
- supporto alla conoscenza e promozione delle aree per favorire il rilancio e il riuso degli ambiti sopracitati, con la finalità di supportare lo sviluppo economico dell'area di riferimento ed aumentarne l'attrattività verso investitori nazionali ed internazionali, mediante un nuovo sistema di accessibilità alle informazioni su tali aree, con il coinvolgimento di partnership pubbliche e private, e/o di soggetti internazionali, amministrazioni comunali, soggetti deputati alla promozione del territorio;
- Supporto alla redazione del "Progetto pilota" per il Patto territoriale del Canavese secondo le previsioni normative ed attuative emanate ed in corso di emanazione e in tempi congrui alla presentazione del progetto stesso al Ministero dello Sviluppo economico. Il progetto, concertato con gli attori territoriali, dovrà valorizzare e supportare in primo luogo le esperienze di sviluppo che stanno emergendo a livello locale su cui la Città Metropolitana ha espresso la propria condivisione. La proposta progettuale dovrà essere innovativa e replicabile in altri territori, e sarà comprensiva di progetto di fattibilità tecnica ed economica, analisi costi-benefici, previsioni economico-finanziarie fino al termine delle attività e da analisi socioeconomiche (ricadute occupazionali, crescita delle imprese nell'area territoriale di riferimento, nascita di nuove attività imprenditoriali, costituzione di reti di imprese, sviluppo infrastrutturale, complementarietà con progetti di sviluppo già avviati sul territorio etc.), il supporto dovrà essere garantito per tutte le attività necessarie anche nella fase di valutazione dei progetti, quali risposta alle richieste di integrazione etc..;



Città metropolitana di Torino

- Supporto al coordinamento delle attività della Città Metropolitana quale Soggetto responsabile dei Patti territoriali del Pinerolese, del Sangone, della Stura dell'Area Torino Sud e dei Patti Agricoltura e Pesca del Canavese e delle Valli di Susa anche nei rapporti con Ministero dello Sviluppo economico e Regione Piemonte.

Le attività sopra elencate potrebbero essere oggetto di rimodulazione in considerazione dell'andamento effettivo delle attività previste, delle indicazioni ministeriali di quanto emergerà dal territorio della Città Metropolitana di Torino ed in considerazione dell'emergenza sanitaria COVID-19. Le suddette rimodulazioni non comporteranno in ogni caso oneri aggiuntivi per le parti.

Rilevato che per lo svolgimento delle attività sopra descritte occorre affidare il servizio di assistenza tecnica ad un soggetto qualificato, in possesso dei necessari requisiti di professionalità, onorabilità e comprovata esperienza, per un importo quantificato in euro 39.900,00 (netto iva) + 8.778,00 (iva 22%) per un totale complessivo di euro 48.678,00 (IVA 22% compresa) prezzo da ribassare.

Dato atto che le convenzioni stipulate dalla CONSIP Spa, ai sensi dell'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, come modificato dall'art. 1, comma 4, del D.L. 12 luglio 2004 n. 168, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2004, n. 191, al momento attive non comprendono beni comparabili con quelli oggetto del presente provvedimento

Dato atto che:

- l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 e s.m.i. prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi di legge;
- l'art. 1 comma 1 del D.L. 95/2012 espressamente prevede che "i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso strumenti telematici di acquisto messi a disposizione da Consip s.p.a. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa".

Rilevato che i servizi sopra descritti sono presenti sul piattaforma telematica Sintel di Aria Spa messo a disposizione da Regione Lombardia "servizi di supporto specialistico" CPV 79411000-8.

Preso atto che la base d'asta-importo da ribassare è stabilita ad Euro 39.900,00 al netto di IVA per tutte le attività sopra indicate.

Dato atto che attualmente, stante la cronica carenza di personale dell'Ente, l'avvio di nuove attività nonché la complessità crescente dei progetti, richiedono un impegno sempre maggiore ed un grado di specializzazione tale che il supporto tecnico di un soggetto esterno specializzato, e già perfettamente a conoscenza delle dinamiche e delle metodologie nella tematica in oggetto risulta indispensabile.

Il Consorzio Insediamenti Produttivi è una struttura mista pubblico/privato che opera da più di 35 anni al servizio del territorio. La sua missione originaria è il coordinamento delle attività di realizzazione e gestione delle aree attrezzate per insediamenti produttivi. A seguito della fusione per incorporazione del Distretto Tecnologico del Canavese ha aggiunto la promozione di iniziative finalizzate a favorire il trasferimento tecnologico e l'innovazione sia valorizzando il patrimonio di conoscenze tecniche e scientifiche già esistenti che promuovendo lo sviluppo di nuove.

Verificato che il Consorzio sulla base di un'esperienza quasi trentennale di metodologie e strumenti di lavoro consolidati nel tempo, è in grado di fornire alla Pubblica Amministrazione qualificati servizi di consulenza e affiancamento comprendenti le attività sopra descritte.

Valutato quindi ora opportuno, rivolgersi per lo specifico affidamento di servizio sopra descritto al Consorzio Insediamenti Produttivi.

Dato atto che questo Ente ha individuato, ai sensi dell'art. 36 c.2 lett a) del d.lgs. 50/2016, per quanto sopra



Città metropolitana di Torino

espresso, il Consorzio Insediamenti Produttivi quale soggetto qualificato in possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento del servizio di assistenza tecnica specialistica sopra descritto.

Preso atto che poiché trattasi di servizi di natura intellettuale, ai sensi dell'art. 26 c. 3 bis del D.Lgs. 81/2008, come modificato dall'art. 32 L. 98/2013, e sulla base della determinazione dell'Autorità di vigilanza n. 3 del 5 marzo 2008 si esclude per la Città Metropolitana la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi.

Preso atto che :

- in data 09 novembre 2020 è stata avviata tramite piattaforma telematica Sintel di Aria Spa messo a disposizione da Regione Lombardia, la trattativa con un unico operatore economico (identificativo procedura num. 131045633 ) rivolta al Consorzio Insediamenti Produttivi;
- in sede di trattativa diretta sono state definite le modalità di presentazione dell'offerta.

Vista la nostra richiesta di preventivo prot. n. 00081107/2020 del 09 novembre 2020 presentata al Consorzio Insediamenti Produttivi tramite piattaforma telematica Sintel di Aria Spa (identificativo procedura num. 131053855 ) nella quale sono dettagliatamente indicate le attività richieste.

Vista l'offerta presentata tramite la sopramenzionata piattaforma sintel dal Consorzio Insediamenti Produttivi, nostro prot. n. 00083649/2020 del 16/11/2020 - numero protocollo informatico Sintel 1605023713999 con la quale la Società propone di eseguire la prestazione richiesta con uno sconto dell' 1,50% sull'importo di euro 39.900,00 (importo netto iva da ribassare) e quindi offrendo di eseguire la prestazione per un corrispettivo di Euro netto IVA 39.300,00 + euro 8.646,00 iva 22% per un totale di euro 47.946,00 iva 22% inclusa.

Considerato che :

- il corrispettivo richiesto è da considerarsi congruo, anche in riferimento a precedenti analoghe negoziazioni e confronti posti in essere;
- la verifica della qualità e quantità della prestazione e la sua rispondenza alle condizioni pattuite sarà oggetto di verifiche da parte di questo Ente.

Dato atto che il contratto sarà stipulato informaticamente mediante scrittura privata firmata digitalmente, con le modalità ed alle condizioni di cui allo schema allegato parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Dato atto che:

l'offerente risulta in possesso dei requisiti di legge di cui all'art. 80 del Decreto legislativo 50/2016 e smi per l'affidamento all'esame come si evince dall'autocertificazione agli atti;

il possesso dei requisiti e risultante da autocertificazione sarà oggetto di apposita verifica ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 445/2000;

la regolarità contributiva è stata accertata con esito favorevole ai sensi del D.M. Lavoro e Previdenza Sociale 24 ottobre 2007, come risulta dalla documentazione agli atti;

nell'ipotesi di mancanza anche di uno dei requisiti richiesti dall'articolo appena indicato l'affidamento sarà oggetto di recesso previa comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 7 della legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

Dato atto che l'appaltatore, a pena di nullità assoluta del contratto, si obbliga alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i.; il contratto verrà immediatamente risolto qualora le transazioni finanziarie non siano state eseguite con le modalità di cui alla sopracitata normativa, previa

sottoscrizione di specifica dichiarazione di impegni.

Dato atto che il costo lordo iva di euro 47.946,00 (lordo iva 22%) trova copertura finanziaria come da cronoprogramma di spesa e che il debito maturerà come da tabella sotto riportata:

	imponibile	IVA	Totale
entro il 31/12/2020	7.880,00	1.733,60	9.613,60
entro il 31/10/2021	19.700,00	4.334,00	24.034,00
entro il 30/06/2022 e comunque a conclusione delle attività progettuali	11.720,00	2.578,40	14.298,40
<b>Totale complessivo</b>	<b>39.300,00</b>	<b>8.646,00</b>	<b>47.946,00</b>

Per un totale di euro 47.946,00(iva 22% compresa).

Ritenuto per quanto sopra espresso necessario procedere ad impegnare - ai sensi del D.Lgs. 118/2011- l'importo totale di Euro 47.946,00 (iva 22% ed ogni altro onere inclusi) nel seguente modo:

2020 euro 9.613,60 sulla Missione/Programma 14/01 Titolo I Spese correnti del bilancio di previsione 2020 cap. 20215 Macroaggregato 01 - Cofog 05.4 Codifica transazione UE 8 codice Piano dei conti integrato V livello 1.03.02.11.999 dell'anno 2020 CB 18654

2021 euro 24.034,00 alla Missione/Programma 14/01 Titolo I Bilancio pluriennale 2020-2022 anno 2021- cap. 21007 Macroaggregato 01 - Cofog 04.4 Codifica transazione UE 8 codice Piano dei conti integrato V livello 1.03.02.11.999 anno 2021

2022 euro 14.298,40 alla Missione/Programma 14/01 Titolo I Bilancio pluriennale 2020-2022 anno 2022- cap. 21007 Macroaggregato 01 - Cofog 04.4 Codifica transazione UE 8 codice Piano dei conti integrato V livello 1.03.02.11.999 anno 2022

Visto l'art. 26 c.3 della L.488/99 e smi;

Visto il decreto legislativo 50/2016 codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modificazioni;

Dato atto che con Deliberazione Consiliare n. 8 dell'8/4/2020 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020-2021-2022 e relativi allegati.

Dato atto che con Decreto Sindacale n. 45 del 28/4/2020 è stato approvato il PEG 2020.

Dato atto che con Delibera del Consiglio Metropolitano n. 46/2020 del 4/11/2020 è stata approvata la VI variazione di bilancio e con decreto sindacale n. 182/2020 del 6/11/2020 è stata approvata la successiva VIII variazione di PEG .

Accertato che il programma dei pagamenti conseguente al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole dei vincoli di finanza pubblica di cui alla Deliberazione consiliare di approvazione del bilancio sopra richiamata.

Visti:

- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;
- 'art. 1, comma 50, della legge n. 56/2014, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'art. 183, comma 7 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18.08.2000 n. 267, in forza del quale i provvedimenti dei Responsabili dei dipartimenti che comportano impegni di spesa sono trasmessi al Responsabile finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto della Città metropolitana approvato, ai sensi dell'art. 52 del medesimo, dalla Conferenza metropolitana in data 14.04.2015.
- l'articolo 48 dello Statuto della Città Metropolitana di Torino.

#### **DETERMINA**

1. di registrare sulle scritture contabili dell'esercizio 2020, ai sensi del DLgs 118/11 e smi il progetto n. 806/2020 per l'importo di euro 47.946,00;
2. di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, Consorzio insediamenti produttivi con sede a Collettero Giacosa (TO) 10100 via Ribes n. 5, P.I. C.F. 02739420012 CB 18654 il servizio di assistenza tecnica al costo netto di 39.300,00 + euro 8.646,00 iva 22% per un totale di euro 47.946,00 iva 22% inclusa, alle condizioni di cui all'offerta nostro prot. n. 00083649/2020 del 16/11/2020 - numero protocollo informatico Sintel 1605023713999;
3. di impegnare- ai sensi del D.Lgs. 118/2011- l'importo di euro 47.946,00 (iva 22% compresa) necessario per lo svolgimento del servizio oggetto del presente affidamento nel seguente modo:  
2020 euro 9.613,60 sulla Missione/Programma 14/01 Titolo I Spese correnti del bilancio di previsione 2020 cap. 20215 Macroaggregato 01 - Cofog 05.4 Codifica transazione UE 8 codice Piano dei conti integrato V livello 1.03.02.11.999 dell'anno 2020  
2021 euro 24.034,00 alla Missione/Programma 14/01 Titolo I Bilancio pluriennale 2020-2022 anno 2021- cap. 21007 Macroaggregato 01 - Cofog 04.4 Codifica transazione UE 8 codice Piano dei conti integrato V livello 1.03.02.11.999 anno 2021  
2022 euro 14.298,40 alla Missione/Programma 14/01 Titolo I Bilancio pluriennale 2020-2022 anno 2022- cap. 21007 Macroaggregato 01 - Cofog 04.4 Codifica transazione UE 8 codice Piano dei conti integrato V livello 1.03.02.11.999 anno 2022
4. di stipulare il contratto informaticamente mediante scrittura privata firmata digitalmente, con le modalità ed alle condizioni di cui allo schema di contratto allegato alla presente parte integrante e sostanziale, che contestualmente si approva;
5. di dare atto che l'appaltatore, a pena di nullità assoluta del contratto, si obbliga alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i.; il contratto verrà immediatamente risolto qualora

le transazioni finanziarie non siano state eseguite con le modalità di cui alla sopracitata normativa, previa sottoscrizione di specifica dichiarazione di impegni;

6. di dare atto che è stato rispettato l'art. 26, comma 3 della Legge 488/99 in quanto non vi sono attualmente convenzioni quadro Consip che contemplano il servizio oggetto dell'affidamento; qualora dovessero intervenire convenzioni Consip in materia e le stesse presentassero condizioni più favorevoli, si recederà dal contratto oggetto dell'affidamento;

7. di dare atto che il cronoprogramma relativo allo svolgimento delle attività oggetto del presente provvedimento risulta coerente con la documentazione allegata al presente provvedimento e quella agli atti;

8. di dare atto che non sussistono cause di astensione di cui all'art. 6 bis della L. 241/90 e s.m.i. ed all'art. 7 del D.P.R. 62/2013 e s.m.i.;

9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, a seguito dell'emanazione del presente atto amministrativo di affidamento di servizio, avrà luogo la pubblicazione dei dati inerenti l'affidamento medesimo, nell'apposita sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito internet dell'Ente;

10. Avverso il presente provvedimento può essere presentato

- a tutela delle posizioni di interesse legittimo alternativamente:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. Piemonte, entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento;

- a tutela delle posizioni di diritto soggettivo:

azione innanzi alla competente Autorità giudiziaria ordinaria nei previsti termini di prescrizione dei diritti fatti salvi i casi di giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.

Il presente provvedimento viene trasmesso alle strutture ed agli uffici preposti al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo, ai sensi del comma 3 bis dell'art. 26, della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, aggiunto dall'art. 1, comma 4, del D.L. 12 luglio 2004 n. 168, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2004, n. 191.

Torino, 26/11/2020

**IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO**

Firmato digitalmente da Mario Lupo



Movimenti contabili relativi al provvedimento PDD - 2020/5176 -  
Spese

<b>Impegni</b>											
Capitolo	Miss/Prog Cofog	V Liv. PDCF	Impegno/Sub	Tipo	Mov. Orig.	Fornitore	CUP	CIG	TF	Progetto	Importo
20215	0902 05.4	U.1.03.02.11.999	2020 / 6762	IMP		18654		Z0B2F1FFED	FP	2020/806	9.613,60
21007	1401 04.4	U.1.03.02.11.999	2021 / 1804	IMP		18654		Z0B2F1FFED	AV	2020/806	24.034,00
21007	1401 04.4	U.1.03.02.11.999	2022 / 172	IMP		18654		Z0B2F1FFED	AV	2020/806	14.298,40
<b>Totale Impegnato:</b>											<b>47.946,00</b>

Movimenti contabili relativi al provvedimento PDD - 2020/5176 -  
Altro

Progetti Iniziative			
Progetto	Importo	Descrizione Progetto	Cronoprogramma
2020/806	47.946,00	INIZIATIVE A SUPPORTO DELLO SVILUPPO TERRITORIALE AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA AL CONSORZIO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI. CIG Z0B2F1FFED (U.I. EURO 47.946,00)	

Prot. n. ....del

## CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

### CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA PER INIZIATIVE A SUPPORTO DELLO SVILUPPO TERRITORIALE CIG Z0B2F1FFED

TRA

La Città Metropolitana di Torino (C.F. 01907990012), rappresentata dal Dirigente del Dipartimento sviluppo economico Dott. Mario Lupo, domiciliato ai fini del presente atto in Torino – Corso Inghilterra 7, sede della Città Metropolitana di Torino, in qualità di legale rappresentante, in applicazione dell'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 35, comma 2 dello Statuto, che nel prosieguo del presente contratto verrà denominata per brevità “Città Metropolitana”

E

Il Consorzio insediamenti produttivi con sede a Colletterto Giacosa (TO) 10100 via Ribes n. 5, P.I. C.F. 02739420012 rappresentato dalla dott.ssa Alberta Pasquero domiciliata ai fini del presente atto in Colletterto Giacosa (TO) 10100 via Ribes n. 5 – in qualità di legale rappresentante, che nel prosieguo del presente contratto verrà denominata per brevità “Appaltatore”;

PREMESSO CHE

La Città Metropolitana con Determinazione del Dirigente del Dipartimento sviluppo economico n..... del...../...../2020, che qui si intende integralmente richiamata, ha affidato all'Appaltatore il servizio di assistenza tecnica a supporto delle iniziative di sviluppo territoriale; il servizio di cui trattasi è stato finanziato mediante applicazione della spesa netta di 39.300,00 + euro 8.646,00 iva 22% per un totale di euro 47.946,00 iva 22% inclusa, nel seguente modo:

2020 euro 9.613,60 sulla Missione/Programma 14/01 Titolo I Spese correnti del bilancio di previsione 2020 cap. 20215 Macroaggregato 01 - Cofog 05.4 Codifica transazione UE 8 codice Piano dei conti integrato V livello 1.03.02.11.999 dell'anno 2020

2021 euro 24.034,00 alla Missione/Programma 14/01 Titolo I Bilancio pluriennale 2020-2022 anno 2021- cap. 21007 Macroaggregato 01 - Cofog 04.4 Codifica transazione UE 8 codice Piano dei conti integrato V livello 1.03.02.11.999 anno 2021

2022 euro 14.298,40 alla Missione/Programma 14/01 Titolo I Bilancio pluriennale 2020-2022 anno 2022- cap. 21007 Macroaggregato 01 - Cofog 04.4 Codifica transazione UE 8 codice Piano dei conti integrato V livello 1.03.02.11.999 anno 2022

Il presente contratto ha carattere esecutivo della Determinazione sopra citata, alla quale fa pieno riferimento e dalla quale non deroga sotto nessun aspetto.

TUTTO CIÒ PREMESSO CONSIDERATO E DESCRITTO E RITENUTO  
PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO  
SI CONVIENE E SI STIPULA

quanto segue:

#### **Art. 1 – Oggetto**

La Città Metropolitana formalmente affida all'Appaltatore il servizio di assistenza tecnica per le iniziative a supporto dello sviluppo territoriale.

#### **Art. 2 – Descrizione delle prestazioni e prescrizioni tecniche**

Le prestazioni oggetto dell'appalto consistono in :

- supporto alla prosecuzione dell'attività di monitoraggio degli ambiti produttivi dismessi per l'area del Canavese avviata dalla Città metropolitana di Torino nell'ambito dell'iniziativa "Trentametro", presenti nel territorio della città metropolitana ed implementazione dei dati ad essa riferiti;

- mappatura degli edifici pubblici dismessi o non utilizzati presenti sul territorio canavesano, individuati mediante criteri condivisi e loro georeferenziazione;

- supporto alla conoscenza e promozione delle aree per favorire il rilancio e il riuso degli ambiti sopracitati, con la finalità di supportare lo sviluppo economico dell'area di riferimento ed aumentarne l'attrattività verso investitori nazionali ed internazionali, mediante un nuovo sistema di accessibilità alle informazioni su tali aree, con il coinvolgimento di partnership pubbliche e private, e/o di soggetti internazionali, amministrazioni comunali, soggetti deputati alla promozione del territorio;

- supporto alla redazione del "Progetto pilota" per il Patto territoriale del Canavese secondo le previsioni normative ed attuative emanate ed in corso di emanazione e in tempi congrui alla presentazione del progetto stesso al Ministero dello Sviluppo economico. Il progetto, concertato con gli attori territoriali, dovrà valorizzare e supportare in primo luogo le esperienze di sviluppo che stanno emergendo a livello locale su cui la Città Metropolitana ha espresso la propria condivisione. La proposta progettuale dovrà essere innovativa e replicabile in altri territori, e sarà comprensiva di progetto di fattibilità tecnica ed economica, analisi costi-benefici, previsioni economico-finanziarie fino al termine delle attività e da analisi socioeconomiche (ricadute occupazionali, crescita delle imprese nell'area territoriale di riferimento, nascita di nuove attività imprenditoriali, costituzione di reti di imprese, sviluppo infrastrutturale, complementarietà con progetti di sviluppo già avviati sul territorio etc.), il supporto dovrà essere garantito per tutte le attività necessarie anche nella fase di valutazione dei progetti, quali risposta alle richieste di integrazione etc.;

- supporto al coordinamento delle attività della Città Metropolitana quale Soggetto responsabile dei Patti territoriali del Pinerolese, del Sangone, della Stura dell'Area Torino Sud e dei Patti Agricoltura e Pesca del Canavese e delle Valli di Susa anche nei rapporti con Ministero dello Sviluppo economico e Regione Piemonte.

Le attività sopra elencate potrebbero essere oggetto di rimodulazione in considerazione dell'andamento effettivo delle attività previste, delle indicazioni ministeriali di quanto emergerà dal territorio della Città Metropolitana di Torino ed in considerazione dell'emergenza sanitaria COVID-19. Le suddette rimodulazioni non comporteranno in ogni caso oneri aggiuntivi per le parti.

L'Appaltatore dovrà produrre una dettagliata relazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

### **Art. 3 – Durata**

Le prestazioni oggetto del presente contratto devono essere eseguite sino al 30 giugno 2022 e comunque sino al suo totale completamento al fine di assicurare il raggiungimento pieno e preciso dei risultati dello stesso. E' esclusa ogni tacita proroga.

#### **Art. 4 – Corrispettivo**

Il corrispettivo dovuto all'Appaltatore è di Euro 39.300,00 netto iva + euro 8.646,00 iva 22% per un totale di euro 47.946,00 (IVA 22% compresa) a norma di legge e non è previsto il rimborso di alcuna altra spesa. Gli oneri relativi alla partecipazione agli incontri presso i partner sono a completo carico dell'Appaltatore.

La liquidazione avverrà sulla base di emissione di regolare fattura, a seguito della regolare esecuzione della fornitura del servizio, accertata nei modi di legge, e di dettagliata relazione delle attività svolte.

Il pagamento avverrà, data la natura tecnica particolarmente complessa delle attività svolte, entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della fattura, salvo formale contestazione in ordine all'adempimento contrattuale. In caso di ritardato pagamento, sarà applicabile il saggio di interesse legale previsto dall'art. 1284 del Codice Civile.

Si procederà al pagamento in tre quote all'avvenuta completa realizzazione delle attività previste ed a seguito di consegna di dettagliata relazione esaustiva sui risultati raggiunti nel seguente modo:

quote	imponibile	IVA	Totale
1^ quota entro il 31/12/2020	7.880,00	1.733,60	9.613,60
2^ quota entro il 31/10/2021	19.700,00	4.334,00	24.034,00
3^ quota entro il 30/06/2022 e comunque a completa conclusione delle attività progettuali	11.720,00	2.578,40	14.298,40

Totale complessivo	39.300,00	8.646,00	47.946,00
--------------------	-----------	----------	-----------

L'appaltatore a pena di nullità assoluta del contratto, si obbliga alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i.; le parti danno altresì atto che il contratto verrà immediatamente risolto qualora le transazioni finanziarie non siano state eseguite con le modalità di cui alla sopracitata normativa.

#### **Art. 5 – Modifiche tecniche**

Eventuali modifiche tecniche che si rendessero necessarie per meglio adempiere alle finalità del presente contratto saranno concordate tra le parti a mezzo corrispondenza via pec dando atto che il prezzo non subirà alcuna modifica in aumento.

#### **Art. 6 – Oneri ed obblighi diversi a carico dell'Appaltatore**

Sono a carico dell'Appaltatore i seguenti oneri ed obblighi:

- a) tutte le spese, tasse, diritti di segreteria ed emolumenti relativi e dipendenti dal presente contratto, comprese le eventuali copie per le parti contraenti.
- b) osservanza delle vigenti leggi relative alla contribuzione obbligatoria, alle assicurazioni sociali, agli infortuni sul lavoro, alla disoccupazione, invalidità, normativa vigente in tema di privacy e delle altre disposizioni in vigore e/o che potranno intervenire in corso di esecuzione
- c) osservanza dei contratti collettivi e delle norme vigenti in materia di assunzioni obbligatorie (legge 12 marzo 1999, n. 68)

d) spese per trasferte eventualmente anche all'estero.

#### **Art. 7 – Domicilio dell'Appaltatore**

L'Appaltatore, come sopra rappresentato, per ogni effetto giuridico e contrattuale, elegge domicilio in a Colletterto Giacosa (TO) 10100 via Ribes n. 5.

#### **Art. 8 – Divieto di cessione del contratto**

E' fatto divieto all'Appaltatore di cedere, in tutto o in parte, il presente contratto

#### **Art. 9 – Subappalto**

Per quanto attiene al subappalto si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge vigenti in materia

#### **Art. 10 - Foro competente**

Per l'eventuale contenzioso, non risolvibile in via amichevole, che dovesse insorgere nell'applicazione del presente contratto è competente il Foro di Torino.

#### **Art. 11 - Spese contrattuali**

Le spese del presente contratto sono a carico dell'Appaltatore.

Trattandosi di prestazioni di servizi soggetti all'IVA, il presente contratto sarà registrato, ricorrendo il caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

#### **Art. 12 - Trattamento dei dati personali**

La Città metropolitana di Torino tratta tutti i dati personali nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati – GDPR) e del Decreto Legislativo 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), modificato dal Decreto legislativo 101/2018.

Le parti danno atto che, ai sensi della normativa sopra richiamata, i dati contenuti nel presente contratto verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia. Per maggiori dettagli vedasi l'apposito modulo di informativa sulla privacy.

Le parti inoltre danno atto che, ai sensi della normativa sopra richiamata (art. 28 del Regolamento UE 2016/679) l'Appaltatore è individuato quale Responsabile del trattamento dei dati personali. A tal fine è richiesta la sottoscrizione di apposito modulo di nomina a responsabile esterno.

#### **Art. 13 – Clausola di recesso**

Le parti danno atto, che la Città metropolitana, esperita la procedura di cui all'art. 7 della L. 241/90, potrà recedere dal presente contratto qualora l'Appaltatore, in corso di esecuzione contrattuale, non dovesse risultare in possesso anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Resta inteso che nel caso di recesso per le predette motivazioni, l'Appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento dei servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Le parti concordano di fare integralmente rinvio, per analogia, ai disposti di cui all'art. 109 recesso del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Le parti danno altresì atto, che la Città metropolitana, potrà recedere dal presente contratto ai sensi dell'art. 1 c. 13 del D.L. 95/12 e s.m.i. qualora dovessero intervenire convenzioni Consip in materia.

#### **Art. 14 – Penalità**

In caso di inadempienza delle prescrizioni contrattuali da parte dell'aggiudicatario circa la qualità dei servizi forniti, l'organizzazione del lavoro, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, questa viene contestata in forma scritta. Nella fattispecie riconducibile al caso di mancata o ritardata realizzazione dei servizi, la Città Metropolitana potrà applicare, ove non comporti l'applicazione dell'articolo 13, una penale pari, in misura giornaliera, all'1‰ dell'ammontare netto contrattuale e, comunque, complessivamente non superiore al 10% sull'importo netto contrattuale. La stazione appaltante in caso di violazioni reiterate potrà applicare più penali, calcolate secondo le modalità sopra riportate, che saranno cumulate e verranno trattenute senza ulteriori formalità dal primo pagamento dopo la contestazione e, in mancanza, sulla cauzione che dovrà, comunque, essere immediatamente reintegrata.

Letto, confermato e sottoscritto

Per la Città metropolitana, Il Dirigente del Dipartimento  
dott. Mario Lupo  
Torino, li

Per l'Appaltatore,  
dott.ssa Alberta Pasquero

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE**

**ATTO N. DD 5149 DEL 26/11/2020**

Impegno N°: 2020/6762  
Importo (€): 9.613,60  
Cap.: 20215 / 2020 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER LE POLITICHE A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
Art.: 0  
PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.  
COFOG: Cod. 05.4 - Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici  
Tipo finanziamento: Cod. FP - Fondi propri  
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea  
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente  
Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale  
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti  
Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  
Programma: Cod. 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale  
UEB: 0  
CIG: Z0B2F1FFED  
Soggetto: Cod. 18654  
Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Impegno N°: 2021/1804  
Importo (€): 24.034,00  
Cap.: 21007 / 2021 - SERVIZI PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE A SOSTEGNO DELLE POLITICHE DI INNOVAZIONE E SVILUPPO TERRITORIALE FINANZIATO CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO (RIF. 6020542 E)  
Art.: 0  
PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.  
COFOG: Cod. 04.4 - Attività estrattive, manifatturiere ed edilizie  
Tipo finanziamento: Cod. AV - Avanzo  
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea  
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente  
Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale  
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti  
Missione: Cod. 14 - Sviluppo economico e competitività  
Programma: Cod. 1401 - Industria, PMI e Artigianato  
UEB: 0  
CIG: Z0B2F1FFED  
Soggetto: Cod. 18654  
Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi



**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE**

**ATTO N. DD 5149 DEL 26/11/2020**

Impegno N°: 2022/172

Importo (€): 14.298,40

Cap.: 21007 / 2022 - SERVIZI PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE A SOSTEGNO DELLE POLITICHE DI INNOVAZIONE E SVILUPPO TERRITORIALE FINANZIATO CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO (RIF. 6020542 E)

Art.: 0

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

COFOG: Cod. 04.4 - Attività estrattive, manifatturiere ed edilizie

Tipo finanziamento: Cod. AV - Avanzo

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma: Cod. 1401 - Industria, PMI e Artigianato

UEB: 0

CIG: Z0B2F1FFED

Soggetto: Cod. 18654

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi